



FIMMGTO - NOTIZIE

**Newsletter della Sezione Provinciale del Sindacato
dei Medici di Medicina Generale**
LA SEGRETERIA PROVINCIALE INFORMA
a cura di Ivana Garione, Marco Morgando e Aldo Mozzone

SCIOPERO!!!!

Cara/o Collega,

come avrai letto recentemente, la FIMMG nel mese di maggio metterà in atto una serie di iniziative che culmineranno con lo sciopero indetto per martedì 19 maggio. Mai come in questo momento il destino della Medicina Generale Italiana è nelle mani e nella volontà dei Medici di Famiglia.

Sia a livello nazionale che nelle Regioni sono in atto tentativi di introdurre nei nostri contratti mansioni aggiuntive e riduzioni dei compensi.

L'Atto di Indirizzo, proposto dalla Conferenza delle Regioni come base su cui negoziare il rinnovo dell'Accordo Collettivo Nazionale, nasconde pericoli e ridimensionamenti circa il ruolo del Medico di Medicina Generale che sono assolutamente inaccettabili tanto da non consentire neppure di aprire una discussione sul merito.

E' necessario che tutti noi che crediamo nei valori della medicina generale, nel rapporto con i nostri assistiti e nella loro tutela, nell'autonomia professionale, nella necessità e capacità di organizzare autonomamente la propria attività e in una giusta remunerazione del lavoro, facciamo sentire alta la nostra protesta.

Che cosa ci porta a scioperare:

Non vogliamo che si realizzino le AFT concepite come imprigionamento delle Equipe territoriali in sedi dell'ASL dove tutti i medici devono turnare per costruire di fatto un mini-Pronto Soccorso, con l'obbligo di adottare PDTA scritti da "altri" e sottostare agli ordini di servizio della dirigenza ASL.

Non vogliamo che una parte dei nostri stipendi venga falciata togliendo i compensi riguardanti la quota aggiuntiva (equipe, posta elettronica, informatizzazione, contributo per la segretaria e l'infermiera, ADI e ADP) per andare a finanziare i poliambulatori aggregati.

Non vogliamo perdita del rapporto di fiducia con il paziente. Ogni paziente che entra in una struttura di assistenza primaria sarebbe visitato da chi è in turno in quel momento, esattamente come capita negli ambulatori specialistici.

Non vogliamo la Centrale unica operativa 116.117 come risposta alle chiamate provenienti dai cittadini con un triage effettuato da chi non conosce gli assistiti per poi smistare al MMG o alla continuità assistenziale o al 118 gli ordini sulle visite da fare.

Non vogliamo che venga messa in discussione la possibilità di fare la libera professione.

Non vogliamo subire gli oneri e gli ordini della dipendenza senza neppure avere le tutele che essa comporta.

A quei Colleghi che possono pensare che per evitare i pericoli che ti abbiamo elencato basti non fare un nuovo Accordo Nazionale diciamo che tutto quanto è contenuto nell'atto di indirizzo verrà comunque realizzato dalla Regioni perché esiste una forte determinazione di queste a procedere, a suon di delibere, per assoggettarci sempre di più: solo **un accordo nazionale forte potrà tutelarci.**

Appuntamenti

Per portare a conoscenza la popolazione di quanto sta succedendo alla Medicina di Famiglia verranno allestite sabato 9 maggio e domenica 10 maggio due postazioni informative, in punti strategici per la loro frequentazione, con la presenza attiva dei Medici di Famiglia, dei Medici della Continuità Assistenziale e dei Medici in Formazione che organizzeranno turni di 4 ore dalle 8.00 alle 20.00:

- un primo presidio sarà organizzato in presso il Centro Commerciale Auchan, nei pressi del terminale dell'autostrada Torino – Milano, dove saranno presenti i medici che lavorano nell'ASL TO2 e nell'ASL TO4;
- un secondo presidio sarà organizzato presso il Centro Commerciale "LE GRU" di Grugliasco dove saranno presenti i medici che lavorano nell'ASL TO1, TO3, TO5.

E' importante che tutti i colleghi si attivino per dare la loro disponibilità ad essere presenti nelle postazioni dove, mentre si distribuiranno dei volantini e si daranno alcuni consigli sugli stili di vita per attirare l'attenzione dei passanti e spiegare il nostro impegno quotidiano nel campo della prevenzione, eventualmente misurando la

pressione e la circonferenza vita in uno spazio riservato appositamente allestito. Qui saranno spiegati i motivi della nostra presenza e in particolare il pericolo che il cittadino perda il rapporto di scelta e di fiducia con il proprio Medico di Famiglia.

Assemblea Provinciale

Altro momento centrale, in preparazione dello sciopero del 19 maggio, sarà l'Assemblea Straordinaria degli iscritti della FIMMG Provinciale di Torino che è stata convocata per martedì 12 maggio presso la sede del Centro Piero della Francesca in Corso Svizzera 185 bis alle ore 21.00.

E' necessario impegnarci tutti per partecipare e far partecipare quanti più colleghi possibile con la finalità di chiarire quanto sia necessaria un'azione forte e con una sola voce di tutta la Medicina Generale.

ECCO I PERICOLI:

ATTO di indirizzo del Comitato di Settore Sanità delle Regioni per le nuove convenzioni:

Non saremo liberi professionisti ma parasubordinati

Pagina 1

I medici di assistenza primaria ed i pediatri di libera scelta, pur mantenendo il fondamentale rapporto fiduciario con i propri assistiti, **e il profilo di liberi professionisti convenzionati, con rapporto di lavoro parasubordinato, con il SSN, dovranno essere inseriti**, così come indicato dalla L.189/2012, in un modello organizzativo definito dalle Regioni, che permetta la condivisione delle competenze, una gestione più efficace e più efficiente delle patologie croniche ed un generale miglioramento delle capacità di presa in carico dei pazienti.

Gli infermieri al comando

Pagina 3

Il successo della revisione della rete ospedaliera, così come imposto dalla *spending review*, non può infatti non dipendere anche dalla riorganizzazione e dal rafforzamento della medicina territoriale che dovrà anche dotarsi di strutture di degenza territoriale (ospedali di comunità) organizzati per bassa intensità assistenziale, **a gestione infermieristica**

Disconoscimento dell'attuale ACN , del ruolo di difesa sindacale e spostamento di tutto il potere sulle Regioni

Pagina 4

Occorre inoltre riscrivere le convenzioni che mostrano carenze, obsolescenze e difficoltà interpretative spesso derivanti da una stratificazione di norme che si sono succedute nel tempo. Peraltro **il rapporto di lavoro di tipo convenzionale non fa affidamento su alcuna normativa nazionale di riferimento**, rendendone pertanto complessa l'interpretazione e l'applicazione. In particolare occorre riscrivere la norme che regolano la rappresentanza e l'attività sindacale. Snellire la struttura degli ACN cercando di orientarli maggiormente verso gli indirizzi e i principi generali, **per lasciare più spazio ai livelli decentrati** di contrattazione nel rispetto dell'autonomia e delle competenze regionali conferite dal titolo V della Costituzione.

Finanziamento con sottrazione di risorse

Pagina 7

le modalità di finanziamento verranno definite a livello regionale nei limiti delle risorse disponibili, riassegnando le indennità attualmente erogate a tali fini, salvaguardando gli investimenti già effettuati da ciascun convenzionato. Le indennità e gli incentivi ora erogati per lo sviluppo strumentale ed organizzativo saranno indirizzati al finanziamento dei fattori produttivi, tenendo conto dell'articolazione che le AFT assumeranno sul territorio di competenza in sede unica ovvero con sede di riferimento e studi decentrati. L'impiego delle quote destinate a questo fine sarà opportunamente rendicontato. Nel rispetto dei vincoli e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, le Regioni, una volta assicurato l'equilibrio di bilancio ed il contributo della singola Regione al risanamento dei conti pubblici nazionali, sulla base della loro programmazione, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 5 del Patto per la salute, potranno destinare risorse liberate da processi di riorganizzazione per supportare l'aggregazione dei medici convenzionati, con dotazioni strutturali, strumentali e umane. In ogni caso, come previsto dalla vigente normativa, non sarà possibile incrementare le risorse retributive.

Attacco alla libera professione : vogliono obbligarci a giustificare la nostra libera professione per poi obbligarci all'esclusività di rapporto con il SSN

Pagina 8

Inserire tra le condizioni la necessità di supportare attraverso la disponibilità dei fattori produttivi solo l'attività istituzionale svolta dai medici e non anche quella libero-professionale. Gli accordi regionali dovranno individuare strumenti e procedure finalizzati al rispetto di tale principio;

Numero di chiamata unica: sarai chiamato dalla centrale operativa e non dal tuo paziente

Pagina 9

Definire le linee di indirizzo per le modalità e le caratteristiche della divisione del lavoro tra i professionisti che compongono sia l'AFT che l'UCCP, anche in relazione all'istituzione del ruolo unico, capace di garantire in raccordo con gli altri servizi della rete assistenziale, una copertura assistenziale giornaliera per 7 giorni la settimana a livello distrettuale. L'istituzione del ruolo unico dovrà anche facilitare la possibilità di una riorganizzazione degli orari di attività della medicina generale, per un'effettiva continuità assistenziale, sulla base della programmazione regionale che preveda la definizione del raccordo funzionale con le centrali operative del 118. Tra le modalità va incluso il processo di riconversione delle strutture ospedaliere e/o la realizzazione di strutture territoriali e/o organizzative interdisciplinari di riferimento per l'erogazione dell'assistenza primaria, coerenti con la programmazione regionale;

Sempre più agli ordini delle ASL

Pagina 9

Prevedere i criteri e i principi attraverso cui le aziende sanitarie locali individuano gli obiettivi e concordano i programmi di attività delle AFT e delle UCCP e definiscono i conseguenti livelli di spesa programmati anche avvalendosi delle forme di finanziamento a budget che le stesse aziende sanitarie possono adottare nei confronti delle UCCP

Ribadito il furto dei nostri emolumenti

Pagina 12

A definizione della programmazione del nuovo assetto previsto (AFT/UCCP), le regioni avviano la contrattazione per la definizione dell'Accordo Integrativo Regionale che deve essere perfezionato entro 12 mesi, **termine oltre il quale la regione provvede unilateralmente, a sospendere la parte economica integrativa degli accordi regionali**, sino alla sottoscrizione del nuovo accordo.

Patto per la salute 2014 – 2016

ARTICOLO 5

Numero UNICO per le chiamate a domicilio

COMMA 12.

Con riferimento alla decisione europea per l'attivazione del numero 116.117 dedicato al servizio di cure mediche non urgenti, al fine di armonizzare la situazione italiana con quella di altri paesi europei, il Ministero della Salute chiede all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ai sensi dell'art. 14 della Delibera 52/12/CIR, l'assegnazione del numero a valenza sociale, "116-117", **per il Servizio di Guardia Medica non urgente**. Con apposito Accordo tra le Regioni ed il Ministero della Salute, saranno definite le modalità e i tempi per la realizzazione del numero unico "116-117" su tutto il territorio nazionale; successivamente le Regioni - in quanto Enti utilizzatori del numero- provvederanno ad effettuare tutte le necessarie operazioni tecniche per implementarne l'utilizzo.

Scippo di emolumenti

COMMA 15

Le Regioni, sulla base della propria programmazione e tenendo conto dei diversi livelli di servizio, provvedono alla dotazione strutturale, strumentale e di forme organizzative di cui alla lettera b-bis), dell'articolo 1, comma 4 della legge n.189 del 2012 sulla base dell'ACN e dei conseguenti accordi regionali e aziendali, **anche riutilizzando le risorse precedentemente destinate alla remunerazione dei fattori produttivi**.

Dopo la lettura di queste "intenzioni" è facile comprendere perché ci preoccupiamo!

L'aforisma de l'Incontro: "In guerra decisione, nella sconfitta fermezza, nella vittoria magnanimità, nella pace buona volontà" - Sir Winston Leonard Spencer Churchill (Woodstock, 30 novembre 1874 – Londra, 24 gennaio 1965) politico, storico e giornalista britannico.